

Prenotazione vaccino covid Marche over 50: da lunedì 17 maggio - Cronaca

L'obiettivo numerico per questa fascia d'età parte da una popolazione di 235mila persone. Saltamartini: "Le nuove forniture di giugno ancora non si conoscono nel dettaglio"

12/05/2021
LUIGI LUMINATI

Ancona, 12 maggio 2021 - Oltre dodicimila over 50 (fino a 59) con patologie non gravi sono già prenotati nella campagna vaccinale delle Marche. Saranno tutti chiamati direttamente dalle strutture sanitarie. Per Pesaro-Fano con Marche Nord da una parte ed Ancona con Torrette dall'altra sono già le aziende ospedaliere ad occuparsi delle loro inoculazioni. Mentre i distretti dell'Asur si impegneranno nelle rispettive zone territoriali in tutto il resto della regione.

«Si specifica che nella categoria 50-59 con comorbidità sono comprese – afferma una nota – le persone con aumentato rischio di sviluppare forme severe di Covid19 seppur senza quella connotazione di gravità riportata per le persone fragili. Rientrano in questa categoria le persone con malattie respiratorie, cardiocircolatorie, neurologiche, diabete/altre endocrinopatie, HIV, insufficienza renale/patologia renale, ipertensione arteriosa, malattie autoimmuni, immunodeficienze primitive, malattia epatica, malattie cerebrovascolari, patologia oncologica. Tutte le informazioni sulla campagna vaccinale nelle Marche sono disponibili al link <https://www.regione.marche.it/vaccinocovid>».

Mentre il resto della fascia d'età 50-59 dovrà registrarsi direttamente sul portale delle Poste da lunedì, con prenotazioni digitali nei tradizionali hub vaccinali funzionanti. L'obiettivo numerico per questa fascia d'età parte da una popolazione di 235mila marchigiani, ma tiene conto anche di circa 50mila «fragili» già vaccinati. La partenza delle prenotazioni è slittata a lunedì prossimo, presumibilmente dalle ore 12. «Noi pensiamo – sottolineano nell'Osservatorio Epidemiologico regionale – di poter puntare a centomila persone coinvolte dalla prossima settimana nel piano vaccinale».

«Dall'incontro nella conferenza delle Regioni con il Commissario Figliuolo è emerso che le nuove forniture – sottolinea l'assessore Filippo Saltamartini – di giugno ancora non si conoscono nel dettaglio. Ne consegue che i 230.000 vaccini complessivi del mese di maggio sono inoculati per le categorie vaccinabili in questo momento (una parte di disabili, caregiver, più di 60 anni), di cui nei

2/3 per le seconde dosi». Intanto la Regione va avanti con i caregiver, si tratta di 25 mila soggetti da vaccinare, la cui conclusione è prevista entro il 25 maggio. Ma si punta ad accelerare al 20 maggio. Nel frattempo i medici di famiglia proseguono con 1500/2000 vaccinazioni giornaliere nelle stesse fasce d'età previste. Mentre la fascia d'età dei settantenni ha nel frattempo già raggiunto il 75% di vaccinazioni. Mentre la fascia d'età 65-69 anni ha già superato l'85% della percentuale di vaccinati.

Le altre notizie

Vaccini Italia: la macchina non decolla. Pesa la debacle di AstraZeneca

Vaccino Pfizer ai ragazzini 12-15 anni: via libera dagli Usa

© Riproduzione riservata